

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
 DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n.47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO in particolare il comma 6 art. 21 della l.r. 47/1977 che dispone per quanto non previsto dalla legge n.47/77 che continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato e della Regione, in quanto applicabili;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827-Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazione;
- VISTO che il 1° comma dell'art. 222 del Regio Decreto n. 827/24 stabilisce che l'entrata è accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito e la persona che ne è debitrice, ed iscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo.
- VISTO in particolare che il 2° comma lettera c) dell'art. 222 del prefato R.D. stabilisce che l'accertamento si compie, per le entrate amministrate dalla direzione generale del tesoro, mediante le prenotazioni esistenti nei registri tenuti dalle intendenze di finanza, e le particolari notificazioni che vengono fatte dalla detta direzione generale alle intendenze medesime;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- VISTO che il quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno 2014 assegna i capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 del capo X° al **Servizio Tesoro** – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione;
- CONSIDERATO che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;
- VISTO la nota n. 56272 del 17/07/2012 con la quale il Dipartimento Regionale per la Pianificazione strategica ha comunicato il piano di rientro relativo al debito vantato nei confronti del Dott. Giuseppe Di Maggio in esecuzione della sentenza di condanna della Corte dei Conti n. 374/A/2011;
- CONSIDERATO che il piano di rientro prevedeva il versamento in unica soluzione degli interessi calcolati fino alla data di soddisfo in euro 12.270,67 accertati e versati con quietanza n. 64292 del 14/09/2012 sul capitolo 2714 esercizio 2012 del Bilancio della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO che sono state accertate con nota n. 21339 del 11/04/2013 provincia di competenza Palermo per l'esercizio finanziario 2012 del Bilancio della Regione Siciliana le seguenti somme:

CAPITOLO	IMPORTO	PROV.
3711	106.409,00	PALERMO (515)

- CONSIDERATO che sono state versati in entrata nell'anno 2012 dal Sig. Di Maggio Giuseppe

CAPITALE	QUIETANZA	DATA QUIETANZA
1.773,50	70980	8/10/2012
1.773,50	79068	7/11/2012
1.773,50	89486	6/12/2012
1.773,50	94819	20/12/2012
7.094,00		

- CONSIDERATO sono state versati in entrata nell'anno 2013 dal Sig. Di Maggio Giuseppe:

CAPITALE	QUIETANZA	DATA QUIETANZA
1.773,50	5653	4/2/2013
1.773,50	14349	8/3/2013
1.773,50	20927	4/4/2013
1.773,50	28673	30/4/2013
1.773,50	38442	30/5/2013
1.773,50	48324	3/7/2013
1.773,50	55489	30/7/2013
1.773,50	67490	9/9/2013
1.773,50	75400	11/10/2013
1.773,50	83493	8/11/2013
€ 1.773,50	93005	02/12/2013
€ 19.508,50		

RILEVATO che contabilmente i residui attivi da riscuotere, relativi al debito del Sig. Di Maggio Giuseppe accertato con nota prot. n. 21339 del 11/04/2013 provincia di competenza Palermo, al 31/12/2013 ammontano a:

PROV.	CAPITOLO	IMPORTO
PALERMO (515)	3711	79.806,50

CONSIDERATO che sono stati contabilizzati al 31/12/2013 residui attivi nel Bilancio della Regione Siciliana per somme ancora da riscuotere relativi alla sig. Di Maggio Giuseppe per i seguenti importi:

CAPITOLO	IMPORTO	PROV.
3711	81.580,00	PALERMO (515)

RITENUTO di dovere apportare la variazione in diminuzione ai residui generati dagli accertamenti sopra richiamati per gli importi qui di seguito riportati:

CAPITOLO	IMPORTO	PROV.
3711	-1.773,50	PALERMO (515)

D E C R E T A
ARTICOLO 1

Per quanto espresso nelle premesse che si intende qui riportato e trascritto, ai residui attivi del Bilancio della Regione Siciliana generati dall'accertamento qui di seguito specificato sono apportate le seguenti variazioni:

ANNO	IMPORTO	CAPITOLO	PROVINCIA	NOTA	RIF.ACCERT.
2012	-1.773,50	3711	PALERMO (515)	21339 del 11/04/2013	42685

Il presente decreto è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

Palermo, 07 10 2014

I FUNZIONARI: fto Dott. Rosario Candela

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO
fto Dott. Gaetano Chiaro